Registrazione Marchi

Il Marchio d'impresa è costituito da un segno distintivo che serve a contraddistinguere i prodotti che un'impresa produce o commercializza ovvero i servizi che fornisce.Il Marchio può essere costituito da un segno, una parola, un logo, una dicitura, un patronimico, una lettera, un colore o una serie di colori, la forma del prodotto o della confezione dello stesso, i suoni, le combinazioni e le tonalità cromatiche.
La registrazione del Marchio conferisce al titolare il diritto esclusivo di utilizzazione, vietandone ai terzi l'utilizzo senza il suo consenso.

Guida alla Registrazione del Marchio

Invio Telematico - Il Nuovo Deposito Online

Ricerca di anteriorità Marchi Nazionali

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL PRIMO DEPOSITO : modalità cartacea

1. La domanda di registrazione per marchio d'impresa deve essere redatta su apposito modulo "MA-RI" da compilare in 1 originale esclusivamente a mezzo computer, firmata e timbrata (se il depositante è un'impresa) in ogni pagina, nonché completa dell'esemplare del marchio da proteggere.

1. Il modulo è scaricabile dal sito dell'UIBM in deposito telematico- modulistica o dal sito della Camera di Commercio di Napoli- Marchi e Brevetti- nella sezione Modulistica
    - Non si accettano moduli compilati a mano
    - Non si accettano moduli compilati fronte-retro
2. N. 5 esemplari del marchio (dimensioni MASSIMO 4x8 cm.), stampati su CARTA NORMALE (non cartoncino!) già RITAGLIATI nei colori indicati nella domanda;
3. Non si deve pagare alcuna tassa di Concessione Governativa prima del deposito allo sportello. Infatti le tasse ed i diritti (le tasse di CC.GG.), quando dovuti, devono essere versati "esclusivamente tramite i modelli F24"
   Il fac-simile di tale modello, con gli importi da pagare ed i codici, sarà rilasciato, insieme alla ricevuta e alla copia conforme (se richiesta) all'atto della presentazione della domanda.
   A seguito della trasmissione all'UIBM dei dati relativi ai pagamenti dei diritti e delle tasse da parte dell'Agenzia delle Entrate viene trasmessa, all'indirizzo mail del depositante indicato nella domanda o atto depositato, in relazione a ciascun deposito telematico, una comunicazione indicante la data di validità del deposito medesimo. Tale data coincide con quella di presentazione nel caso in cui il pagamento dei diritti e delle tasse dovuti è effettuato

in pari data. Negli altri casi coincide con quella successiva di effettivo pagamento ai sensi dell'art. 148 del D.lgs 30/2005.

4. Attestazione di versamento di € 43,00 per Diritti di Segreteria per il deposito della domanda e il rilascio della copia autentica da effettuare tramite PagoPa;
   OPPURE
   € 40,00 per il solo deposito (senza la copia autentica) da effettuare PagoPa;
5. N. 1 marca da bollo da € 16,00 da apporre sulla domanda
   OPPURE
   N.2 marche da bollo da € 16,00 : una da apporre sulla domanda e l'altra da apporre sulla copia autentica se richiesta .
   N.B. Se il numero dei fogli di cui si compone la domanda di marchio (modulo MA-RI + i fogli aggiuntivi) è superiore a 4, occorre apporre una marca da bollo ogni 4 fogli.
6. Lettera d'incarico od atto di procura in bollo da € 16,00. Le Tasse di Concessioni governative di € 34 sono da versare esclusivamente tramite il modello F24.
   Il fac-simile di tale modello, con gli importi da pagare ed i codici, sarà rilasciato all'atto della presentazione della domanda.
   Il deposito presso le Camere di Commercio può essere fatto personalmente dal richiedente ma anche tramite un rappresentante (Mandatario iscritto all'albo Marchi o Avvocato), in questi casi occorre allegare una apposita Lettera di incarico (in bollo) soggetta al pagamento di una tassa di € 34.
   La nomina di uno o più mandatari può avvenire anche tramite l'istituto privatistico della procura. Con la procura il titolare (rappresentato) autorizza il rappresentante mandatario a compiere atti giuridici (attinenti al contratto di mandato) in nome e per conto del mandante.
   La procura può essere generale o speciale a seconda che il rappresentante possa compiere tutti gli atti giuridici in nome e per conto del rappresentato (procura generale) oppure solo alcuni atti specificamente inpiduati (procura speciale).

PAGAMENTO TRAMITE MODELLO F24 DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Marchio di impresa

Tassa di domanda per 1 classe

Per ogni classe in più

Nel caso di lettera di incarico

Sono esonerati dal pagamento delle tasse di CC.GG. e dall'imposta di bollo, relativamente alle domande di marchio:

- le Onlus – Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi degli artt. 17 e 18 dlgs. n. 460/1997, iscritte, ai sensi dell'art. 11 dello stesso decreto, nell'anagrafe delle Onlus tenuta dal Ministero delle Finanze – Agenzia Regionale delle Entrate.
- gli organismi di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritti nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, e le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, come previsto ai sensi degli artt. 17 e 18 dlgs. n. 460/1997.

I soggetti che intendono avvalersi delle esenzioni dovranno indicare, nel riquadro dedicato alleannotazioni speciali, la dicitura:
"ESENTE BOLLO E TASSE DI CONCESSIONE EX ART. 17 E 18 D.LGS. N. 460/97 E SS.MM"

Sono esonerate dalle tasse di CC.GG:

- le società ed associazioni sportive dilettantistiche (art. 90, comma 7, L. 289/2002 – D.P.R. 641/1972).

I soggetti che intendono avvalersi delle esenzioni dovranno indicare, nel riquadro dedicato alle annotazioni speciali, la dicitura: "ESENTE TASSE DI CONCESSIONE EX ART. 90, COMMA 7, L. 289/2002 – D.P.R. 641/1972.

DIRITTI DI SEGRETERIA E BOLLI
(diritti di segreteria tramite PagoPa)

	Diritti di segreteria
Se si vuole copia autentica della domanda	43,00 €
Se NON si vuole copia autentica della domanda	40,00 €

N.B. Se il numero dei fogli di cui si compone la copia autentica della domanda di marchio (modulo C + i fogli aggiuntivi) è superiore a 4, occorre apporre una marca da bollo ogni 4 fogli.

LA RINNOVAZIONE DEL MARCHIO

La concessione del marchio garantisce al richiedente un diritto all'uso esclusivo dello stesso nel territorio italiano per un periodo di 10 anni a partire dal giorno in cui la stessa è stata presentata presso l'Ufficio Brevetti della Camera di Commercio (e non dalla data di concessione da parte dell'UIBM).
Con la scadenza di questo termine, il richiedente può lasciare decadere il suo diritto oppure presentare una domanda di rinnovazione dello stesso per ulteriori 10 anni (la domanda di rinnovazione può essere riproposta ad ogni scadenza decennale), assicurandosi in pratica la titolarità in perpetuo del diritto stesso, finché ne avrà interesse.
La domanda di rinnovazione deve essere depositata entro i dodici mesi precedenti l'ultimo giorno del mese di scadenza del decennio in corso.
In tal senso è perciò importante calcolare correttamente i termini. Ad esempio, se la domanda di marchio è stata presentata il giorno 10 aprile 2006, l'ultimo giorno utile per il rinnovo sarà il 30 aprile 2016 (se quel giorno dovesse essere un sabato o una domenica o un giorno festivo, il termine

slitterebbe al primo giorno feriale utile).
Il marchio si può rinnovare anche se e' scaduto, cioè trascorso il termine di 10 anni a partire dalla data del primo deposito, ed entro 06 mesi dalla data di scadenza del primo deposito.
In tal caso il richiedente oltre al pagamento della tassa di rinnovo dovrà pagare una soprattassa di mora di € 34.
Il marchio decade se non viene rinnovato entro il termine di 06 mesi dalla data di scadenza del primo deposito; ciò significa che il marchio non è più rinnovabile, ma eventualmente ripresentabile come primo deposito, ma a condizione che nel frattempo nessun richiedente abbia depositato lo stesso marchio od uno simile.
In fase di rinnovo è possibile rinunciare ad intere classi chieste nel primo deposito o a parti di esse. In questo caso le tasse dovranno essere pagate solo per le classi di prodotti o servizi per le quali viene richiesto il rinnovo.
Qualora vi sia stata una cessione del marchio, la domanda di rinnovazione può essere presentata dal nuovo titolare.
NON È CONSENTITO invece:

- AGGIUNGERE ULTERIORI PRODOTTI E/O SERVIZI RISPETTO ALL'ELENCO ORIGINALE;
- INDICARE UN pERSO NUMERO DI CLASSE, ANCHE SE LE CLASSI SONO STATE SUCCESSIVAMENTE AGGIORNATE O REVISIONATE DAL LEGISLATORE;
- MODIFICARE LA DESCRIZIONE DEL MARCHIO O L'IMMAGINE O I COLORI DEL MARCHIO STESSO

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RINNOVO

1. La domanda di rinnovo per marchio d'impresa dev'essere redatta su modello "MA-RI-RI" in formato pdf editabile.

   La domanda in bollo, da compilare in 1 originale, deve essere redatta esclusivamente a mezzo computer, firmata e timbrata (se il depositante è un'impresa) in ogni pagina.

1. Il modulo è scaricabile dal sito dell'UIBM, in deposito telematico- modulistica o dal sito della Camera di Commercio di Napoli- Marchi e Brevetti- nella sezione Modulistica
   - Non si accettano moduli compilati a mano
   - Non si accettano moduli compilati fronte-retro

   ATTENZIONE : per il rinnovo del marchio vanno riportati precisamente tutti i dati della prima domanda (descrizione del marchio - tipologia del marchio - classe - descrizione dei prodotti). Il marchio dev'essere lo stesso (parole, forma, carattere, cornice, colori ecc..).

2. N. 5 esemplari del marchio di cui si chiede il rinnovo (dimensioni MASSIMO 4x8 cm.), stampati su CARTA NORMALE (non cartoncino!) già RITAGLIATI ed INCOLLATI, nei colori indicati nella domanda;
3. 3. Non si deve pagare alcuna tassa di Concessione Governativa prima del deposito allo sportello. Infatti le tasse ed i diritti (le tasse di CC.GG.), quando dovuti, devono essere versati "esclusivamente tramite i modelli F24".

   Il fac-simile di tale modello, con gli importi da pagare ed i codici, sarà rilasciato, insieme alla ricevuta e alla copia conforme (se richiesta) all'atto della presentazione della domanda

4. 4. Attestazione di versamento di € 43,00 per Diritti di Segreteria per il deposito della domanda da effettuare tramite PagoPa; e il rilascio della copia autentica
   OPPURE
   € 40,00 per il solo deposito (senza la copia autentica) da effettuare tramite PagoPa;
5. N. 1 marca da bollo da € 16,00 da apporre sulla domanda OPPURE
   n.2 marche da bollo da € 16,00 : una da apporre sulla domanda e l'altra da apporre sulla copia autentica se richiesta.
   Se il numero dei fogli di cui si compone la domanda di marchio (Modulo C + fogli aggiuntivi) è superiore a 4, occorre apporre una seconda marca da bollo.

COSTI - PAGAMENTO TRAMITE MODELLO F24 DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Marchio di impresa	Rinnovazione per 10 anni
Tassa di domanda per 1 classe	€ 67
Per ogni classe in più	€ 34
Nel caso di lettera di incarico	€ 34
Tassa di mora per il ritardo della rinnovazione	€ 34

IL MARCHIO COLLETTIVO

Il marchio collettivo ha, per definizione, la funzione di garantire l'origine, la natura o la qualità di determinati prodotti o servizi contrassegnatiti e si differenzia dal marchio d'impresa perché non contraddistingue i prodotti /servizi di un singolo imprenditore.

È concesso ad un soggetto (per lo più consorzio di imprese), il cui compito non è quello di produrre e commercializzare, bensì quello di controllare e garantire gli standard qualitativi, la provenienza, la composizione di un prodotto o servizio in conformità alle norme regolamentari.

Il marchio collettivo, contrariamente a quello inpiduale, può contenere indicazioni relative alla provenienza geografica (es. Falanghina dei Campi Flegrei), proprio perché essa deve garantire un complesso di qualità spesso collegate a fattori storici, geografici ed ambientali ed e' per ciò'' che viene utilizzato da Associazioni o Consorzi di produttori di una certa zona geografica allo scopo di promuovere i prodotti tipici del luogo.

Alla domanda di registrazione, deve essere allegato il regolamento che ne disciplina l'uso e la concessione, i controlli e le relative sanzioni e tutto quanto sia necessario per concedere, controllare e revocare ad un imprenditore l'uso del marchio stesso.

Per eventuali modifiche al regolamento in questione vige l'obbligo della notifica all'Ufficio italiano brevetti e marchi, in tale modo che chiunque possa conoscere in cosa consista la garanzia effettivamente fornita dalla presenza di un marchio collettivo su un determinato prodotto o in relazione ad un determinato servizio. L'omissione da parte del titolare dei controlli previsti dalle disposizioni regolamentari sull'uso del marchio collettivo può comportare la decadenza del marchio stesso.

A differenza del marchio d'impresa, un marchio collettivo può consistere in segni o indicazioni che nel commercio possono servire per designare la provenienza geografica dei prodotti o servizi, in tale caso, la registrazione può essere rifiutata, con provvedimento motivato, quando i marchi richiesti possano creare situazioni di ingiustificato privilegio o comunque recare pregiudizio allo sviluppo di

altre analoghe iniziative nella regione.

Il titolare del marchio costituito da nome geografico non potrà a vietare a terzi l'uso nel commercio del nome stesso, purché quest'uso sia conforme ai principi della correttezza professionale e quindi limitato alla funzione di indicazione di provenienza.

La modalità di deposito è la stessa del marchio d’impresa.

PAGAMENTO TRAMITE MODELLO F24 DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA PER I MARCHI COLLETTIVI

Marchio Collettivo	Primo Deposito per 10 anni	Rinnovazione per 10 anni
Domanda più registrazione di una o più classi	337,00 €	220,00 €
Tassa di mora per il ritardo della rinnovazione (entro il 1° semestre dalla scadenza)		34,00 €
Lettera di incarico	34,00 €	34,00 €

Le tasse di concessione governativa per la registrazione del marchio sono corrisposte all'atto della domanda in un'unica soluzione per l'intero decennio di validità, utilizzando “esclusivamente i modelli F24”.

Il fac-simile di tale modello, con gli importi da pagare ed i codici, sarà rilasciato, insieme alla ricevuta e alla copia conforme (se richiesta) all’atto della presentazione della domanda.

COSTI - TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA PER IL PRIMO DEPOSITO

PAGAMENTO TRAMITE MODELLO F24 DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Marchio di impresa	Primo Deposito per 10 anni
Tassa di domanda per 1 classe	€ 101
Per ogni classe in più	€ 34
Nel caso di lettera di incarico	€ 34

Sono esonerati dal pagamento delle tasse di CC.GG. e dall’imposta di bollo, relativamente alle domande di marchio:

Ø le Onlus – Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi degli artt. 17 e 18 dlgs. n. 460/1997, iscritte, ai sensi dell’art. 11 dello stesso decreto, nell’anagrafe delle Onlus tenuta dal Ministero delle Finanze – Agenzia Regionale delle Entrate.

Ø gli organismi di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, iscritti nei registri istituiti dalle regioni e dalle province autonome di Trento e di Bolzano, e le cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, come previsto ai sensi degli artt. 17 e 18 dlgs. n. 460/1997.

I soggetti che intendono avvalersi delle esenzioni dovranno indicare, nel riquadro dedicato alle annotazioni speciali, la dicitura:

“ESENTE BOLLO E TASSE DI CONCESSIONE EX ART. 17 E 18 D.LGS. N. 460/97 E SS.MM

Sono esonerate dalle tasse di CC.GG:

Ø le società ed associazioni sportive dilettantistiche (art. 90, comma 7, L. 289/2002 – D.P.R. 641/1972).

I soggetti che intendono avvalersi delle esenzioni dovranno indicare, nel riquadro dedicato alle annotazioni speciali, la dicitura:

“ESENTE TASSE DI CONCESSIONE EX ART. 90, COMMA 7, L. 289/2002 – D.P.R. 641/1972.

TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA PER IL RINNOVO

PAGAMENTO TRAMITE MODELLO F24 DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA

Marchio di impresa	Rinnovazione per 10 anni
Tassa di domanda per 1 classe	€ 67
Per ogni classe in più	€ 34
Nel caso di lettera di incarico	€ 34

La tassa di rinnovo è maggiorata di Euro 34,00 (MORA) per i pagamenti effettuati in ritardo nei sei mesi successivi alla scadenza.

ATTENZIONE :Non deve essere pagata alcuna tassa di Concessione Governativa prima del deposito allo sportello. Infatti le tasse ed i diritti (le tasse di CC.GG.), quando dovuti, devono essere versati “esclusivamente tramite i modelli F24”

Il fac-simile di tale modello, con gli importi da pagare ed i codici, sarà rilasciato, insieme alla ricevuta e alla copia conforme (se richiesta) all’atto della presentazione della domanda.

A seguito della trasmissione all’UIBM dei dati relativi ai pagamenti dei diritti e delle tasse da parte dell’Agenzia delle Entrate viene trasmessa, all’indirizzo mail del depositante indicato nella domanda o atto depositato, in relazione a ciascun deposito telematico, una comunicazione indicante la data di validità del deposito medesimo. Tale data coincide con quella di presentazione nel caso in cui il pagamento dei diritti e delle tasse dovuti è effettuato in pari data. Negli altri casi coincide con quella successiva di effettivo pagamento ai sensi dell’art. 148 del D.lgs 30/2005.

PAGAMENTO TRAMITE MODELLO F24 DELLE TASSE DI CONCESSIONE GOVERNATIVA PER I MARCHI COLLETTIVI

Marchio Collettivo	Primo Deposito per 10 anni	Rinnovazione per 10 anni
Domanda più registrazione di	337,00 €	220,00 €

una o più classi		
Tassa di mora per il ritardo della rinnovazione (entro il 1° semestre dalla scadenza)	34,00 €	34,00 €
Lettera di incarico	34,00 €	34,00 €

La modalità di deposito è la stessa del marchio d'impresa

DIRITTI DI SEGRETERIA E BOLLI
(diritti di segreteria tramite PagoPa)

	Diritti di segreteria
Se si vuole copia autentica della domanda	43,00 €
Se NON si vuole copia autentica della domanda	40,00 €

Ø N. 1 marca da bollo da € 16,00 da apporre sulla domanda

oppure

N.2 marche da bollo da € 16,00 una da apporre sulla domanda e l'altra da apporre sulla copia autentica se richiesta .

Ø Lettera d'incarico od atto di procura in bollo da € 16,00. Le Tasse di Concessioni governative di € 34 sono da versare esclusivamente tramite il modello F24. Il fac-simile di tale modello, con gli importi da pagare ed i codici, sarà rilasciato all'atto della presentazione della domanda.

N.B.Se il numero dei fogli di cui si compone la copia autentica della domanda di marchio (modulo + i fogli aggiuntivi) è superiore a 4, occorre apporre una marca da bollo ogni 4 fogli.

Modulistica per il deposito delle domande presentate in forma cartacea e da convertire telematicamente attraverso il nuovo sistema on line dell'UIBM - clicca qui

Interpretazione dei titoli delle classi e modalità di elencazione dei prodotti e servizi nelle domande di marchio

Fac-simile lettera di incarico e avvertenze per la compilazione (all. F)

Classificazione di Nizza - TREDICESIMA EDIZIONE

Guida alla classificazione; titoli delle classi; lista dei titoli delle classi con note esplicative
Lista alfabetica dei prodotti e dei servizi

Lista dei prodotti e dei servizi raggruppati in ordine delle classi

Linee guida OMPI

TM Class

MGS - Gestore per prodotti e servizi di Madrid

Istruzioni per la compilazione della domanda di Marchio di Impresa (MOD. MA-RI)

RICORSI

Consulta la guida

INFORMAZIONI GENERALI

Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n.30 (Codice della Proprietà Industriale) artt.135-136

Contro i provvedimenti dell'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi che respingono totalmente o parzialmente una domanda di brevetto o di registrazione del marchio, che rifiutano la trascrizione, o che dichiarino la decadenza dei diritti su di un brevetto o su di una registrazione oppure che impediscono il riconoscimento di un diritto e in tutti gli altri casi previsti dal Codice di Proprietà Industriale viene fatta apposita comunicazione al richiedente, che ha facoltà di presentare ricorso.
Il ricorso, redatto su carta semplice, deve essere indirizzato a
“ALLA COMMISSIONE DEI RICORSI CONTRO I PROVVEDIMENTI DELL’UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI
Via Molise, n. 19 – 00187 ROMA

Notifica del ricorso
Il ricorso deve essere notificato, ai sensi dell’art. 136, comma 1 del codice della proprietà industriale sia all’U.I.B.M. sia ai controinteressati, ai quali si riferisce il provvedimento oggetto dell’impugnazione, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dal giorno in cui l’interessato ne abbia ricevuto la comunicazione del provvedimento di diniego.
Circolare del Ministero delle Attività Produttive del 16/03/2006 n. 476 "Deposito dei ricorsi avanti la Commissione dei ricorsi: art. 136, commi 1,2,3 e 4. c.p.i."

Deposito del ricorso
Il ricorso deve essere depositato entro il termine di 30 gg. dall’ultima notifica.
È possibile inviare il ricorso, con la prova delle avvenute notifiche, per raccomandata postale, direttamente alla Commissione dei Ricorsi – Ufficio Italiano Brevetti e Marchi – Via Molise, n. 19 – 00187 Roma , in tal caso la segreteria di detta Commissione curerà l’inoltro alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma per la verbalizzazione del deposito del ricorso con la data corrispondente a quella di ricezione da parte di detta Segreteria. Il ricorso può essere anche depositato presso l’Ufficio Brevetti e Marchi di qualsiasi Camera di Commercio con la prova delle avvenute notifiche.

Documentazione da presentare in Camera di Commercio

- Ricorso in originale + n. 3 copie del ricorso ed eventuali allegati

- Il modulo di deposito Ricorso scaricabile dal sito dell'UIBM in deposito telematico- modulistica o dal sito della Camera di Commercio di Napoli- Marchi e Brevetti- Titoli Nazionali- Registrazione del Marchio- Modulistica – Istanze- Ricorso- Modulo per richiedente (se è una persona giuridica o persona fisica)
  Non si accettano moduli compilati a mano
  Non si accettano moduli compilati fronte-retro
- Prova dell'avvenuta notifica del ricorso a UIBM ed eventuali controinteressati (vedi nota 1)
- L 'attestazione di versamento di € 518,00 (cui aggiungere € 8,85 per l'eventuale copia autentica della sentenza).
- Se necessario, una o più memorie aggiuntive a sostegno del ricorso.
  Le memorie, in originale e n. 3 copie, devono pervenire alla Segreteria della Commissione almeno sette giorni prima della data fissata per la discussione del ricorso, salvo persa indicazione.

Diritti di segreteria per il deposito:

- Attestazione di versamento di € 40,00 per diritti di segreteria effettuato tramite PagoPa se non si desidera la copia autentica del verbale di deposito oppure n.1 marca da bollo da € 16,00 + attestazione di versamento di € 43,00 per diritti di segreteria effettuato tramite PagoPa se si desidera la copia autentica del verbale di deposito

Documentazione da spedire in caso di ricorso inviato per posta

- Ricorso in originale + n. 3 copie del ricorso ed eventuali allegati
- Prova dell'avvenuta notifica del ricorso a UIBM ed eventuali controinteressati (vedi nota 1)
- l'attestazione di versamento di € 518,00 (cui aggiungere € 8,85 per l'eventuale copia autentica della sentenza).
- se necessario, una o più memorie aggiuntive a sostegno del ricorso.
  Le memorie, in originale e n. 3 copie, devono pervenire alla Segreteria della Commissione almeno sette giorni prima della data fissata per la discussione del ricorso, salvo persa indicazione.

Se si richiede copia autentica del verbale di deposito

- 1 marca da bollo da € 16,00
- L'attestazione di versamento di euro € 38,00 dei diritti di segreteria.

Nota 1 *Il ricorso, ai sensi dell'art. 136 co. 1 d.lgs. 30/2005, deve essere notificato all'UIBM e ai controinteressati entro 60 gg decorrenti dal giorno in cui l'interessato ne abbia ricevuto la comunicazione o da quando ne abbia avuto conoscenza. Per gli atti di cui non sia richiesta la comunicazione inpiduale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della loro pubblicazione, se prevista da disposizione di legge o di regolamento.*

NOTE

Il ricorrente può riservarsi di presentare, a sostegno del ricorso, una o più memorie aggiuntive, che, in 1 originale più 3 copie, dovranno pervenire alla Segreteria della Commissione almeno sette giorni prima della data fissata per la discussione del ricorso, salvo persa indicazione.
In caso di mancata presentazione, insieme al ricorso, della prova delle avvenute notifiche, a Segreteria della Commissione dei ricorsi non potrà ricevere il ricorso sia nel caso in cui sia stato

depositato presso una Camera di commercio, sia che sia stato inviato per posta direttamente alla Commissione. Non potendo iscrivere il ricorso a ruolo, lo restituirà perché sia perfezionato il procedimento, nel rispetto dei termini prescritti dall'art. 136 del codice della proprietà industriale.

SCIOGLIMENTO DI RISERVA e RISPOSTA A RILIEVO

Le domande, IN FORMATO CARTACEO,di :

- risposta a rilievo ministeriali;
- integrazioni/correzioni di istanze già depositate.

possono essere depositate presso l'ufficio Brevetti e Marchi delle Camere di Commercio dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di ogni giorno lavorativo (escluso il sabato).

La legge consente, di presentare alcune tipologie di documenti da allegare ad una domanda di brevetto o marchio, entro due mesi dal deposito.

Il richiedente che intenda avvalersi di tale possibilità deve completare opportunamente il quadro 6 (documentazione allegata o con riserva di presentazione) della domanda di marchio o brevetto.

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL DEPOSITO CARTACEO:

- Modulo editabile scioglimento riserva o il modulo risposta a rilievo da compilare in 1 originale esclusivamente a mezzo computer, firmata e timbrata (se il depositante è un'impresa) in ogni pagina.

- Ciascun modulo è scaricabile dal sito dell'UIBM in deposito telematico- modulistica o dal sito della Camera di Commercio di Napoli- Marchi e Brevetti- nella sezione Modulistica
- Non si accettano moduli compilati a mano

- Non si accettano moduli compilati fronte-retro

COSTI

- Attestazione di versamento di € 13,00 per Diritti di Segreteria per il deposito della domanda e il rilascio della copia autentica da effettuare tramite PagoPa

OPPURE

€ 10,00 per il solo deposito (senza la copia autentica) da effettuare tramite PagoPa;

- N. 1 marca da bollo da € 16,00 da apporre sulla copia autentica se richiesta .

DEPOSITO TELEMATICO:

Per effettuare il deposito online, occorre collegarsi al sito dell'UIBM e seguire le istruzioni. Tutte le domande relative al deposito telematico vanno rivolte direttamente all'UIBM. Esse non transiteranno più per la piattaforma delle Camere di Commercio.

Dal 18 maggio 2015 il deposito telematico dovrà avvenire attraverso il portale dell'UIBM e verrà

dismesso il sito web.telemaco.infocamere.it.

L’istanza di trascrizione deve essere presentata quando, successivamente al deposito delle domande di brevetto, modello e marchio, si intende trasferire o modificare la titolarità dei diritti di protezione, come ad esempio in caso di:

- cessione totale o parziale di brevetto/modello/marchio,
- cessione di azienda/ramo d’azienda,
- fusione o scissione di aziende,
- concessione di licenza d’uso esclusivo o non esclusivo,
- costituzione o estinzione di un diritto di garanzia (pegno o ipoteca),
- successione legittima o testamentaria,
- sequestro, pignoramento o espropriazione di diritti di proprietà industriale.

Consulta la guida

Modulistica

L’istanza di annotazione deve essere presentata quando avviene un cambiamento dei dati anagrafici rispetto a quanto riportato nella domanda di deposito/concessione di un diritto di proprietà industriale (marchio, brevetto, disegno/modello ecc.), ovvero si verificano delle variazioni che non modificano la titolarità dei diritti di proprietà industriale.

Consulta la Guida

Modulistica

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Lun 02 Feb, 2026

Condividi

Reti Sociali

Valutazione

Select rating
Media: 4 (2 votes)

Aliquota